

Gli andamenti recenti del mercato assicurativo italiano

Dario Focarelli

Varignana, 22 maggio 2025

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Scenari per il prossimo futuro

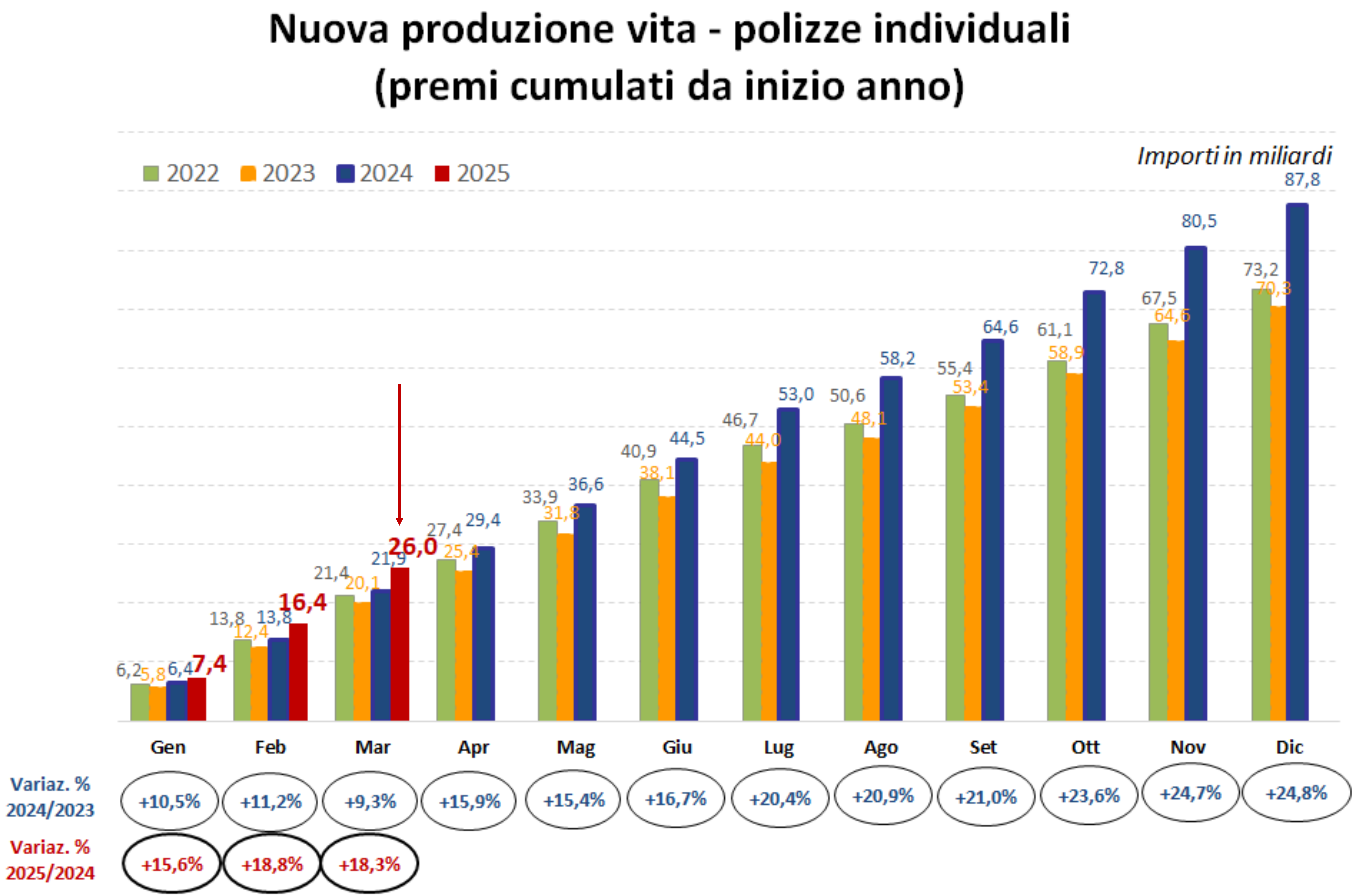
Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Scenari per il prossimo futuro

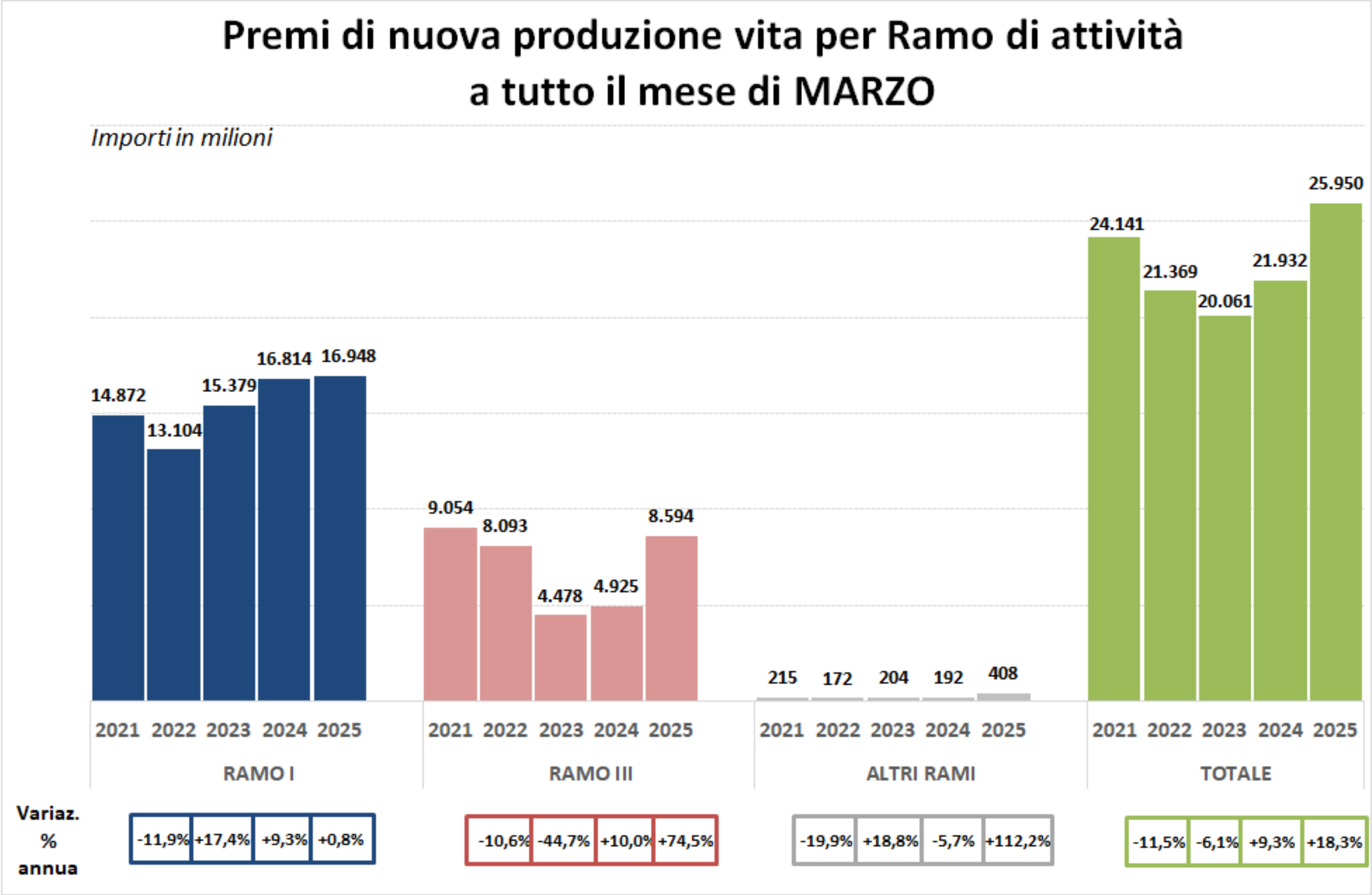
La nuova produzione Vita TOTALE

Nel I trimestre del 2025 i nuovi premi raccolti sono stati pari a 26,0 mld, l'ammontare più alto rispetto all'analogo periodo del triennio precedente (+18,3% rispetto ai primi tre mesi del 2024).

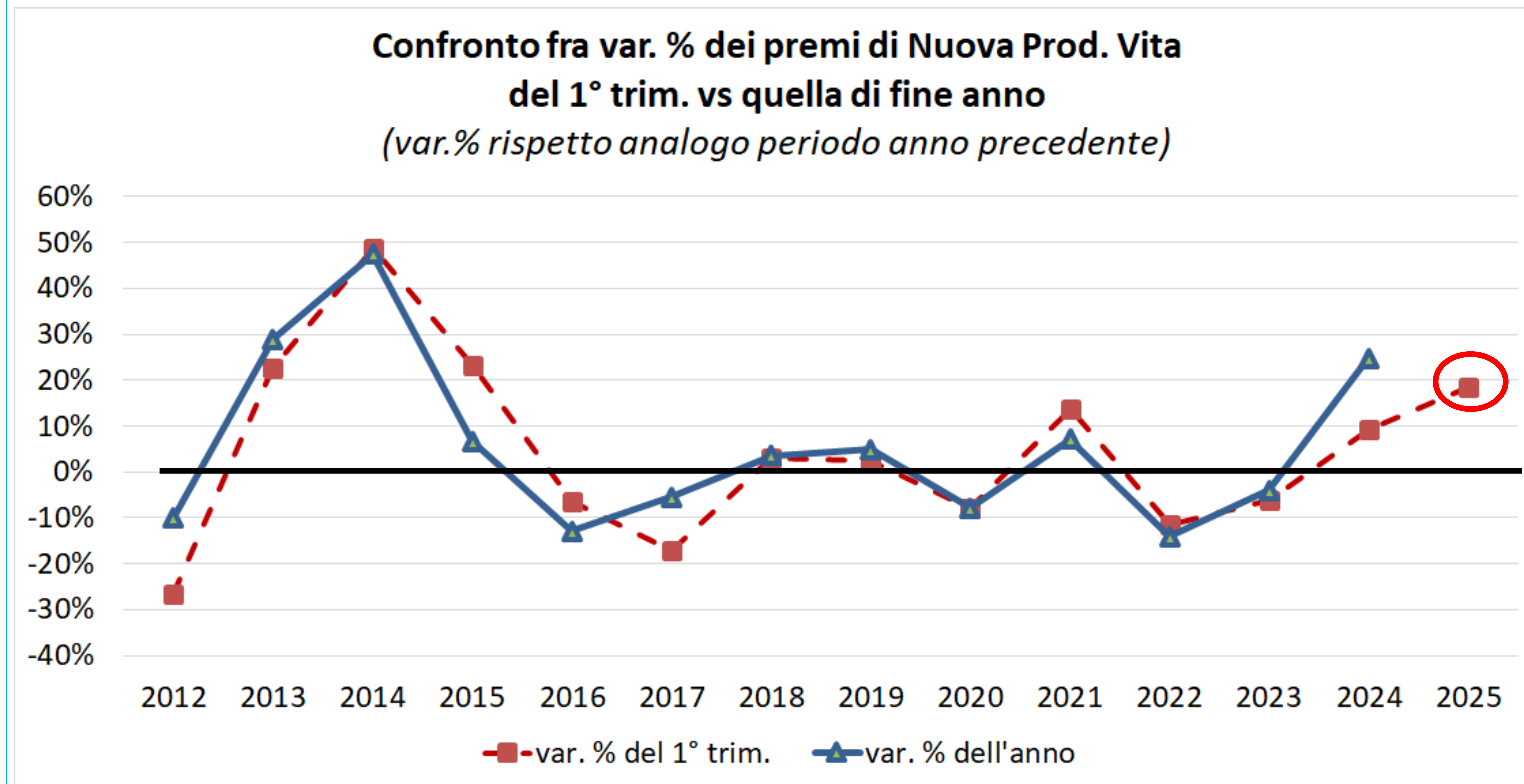


FOCUS: la nuova produzione Vita nel mese di MARZO

L'aumento dei nuovi premi nel I trimestre 2025 (+18,3% rispetto all'analogo periodo del 2024) è stato determinato dalla significativa crescita della raccolta di **Ramo III** (+74,5%) mentre quella afferente al **Ramo I** risulta sostanzialmente stabile (+0,8%).



Crescita 1° trim. Vs crescita di fine anno



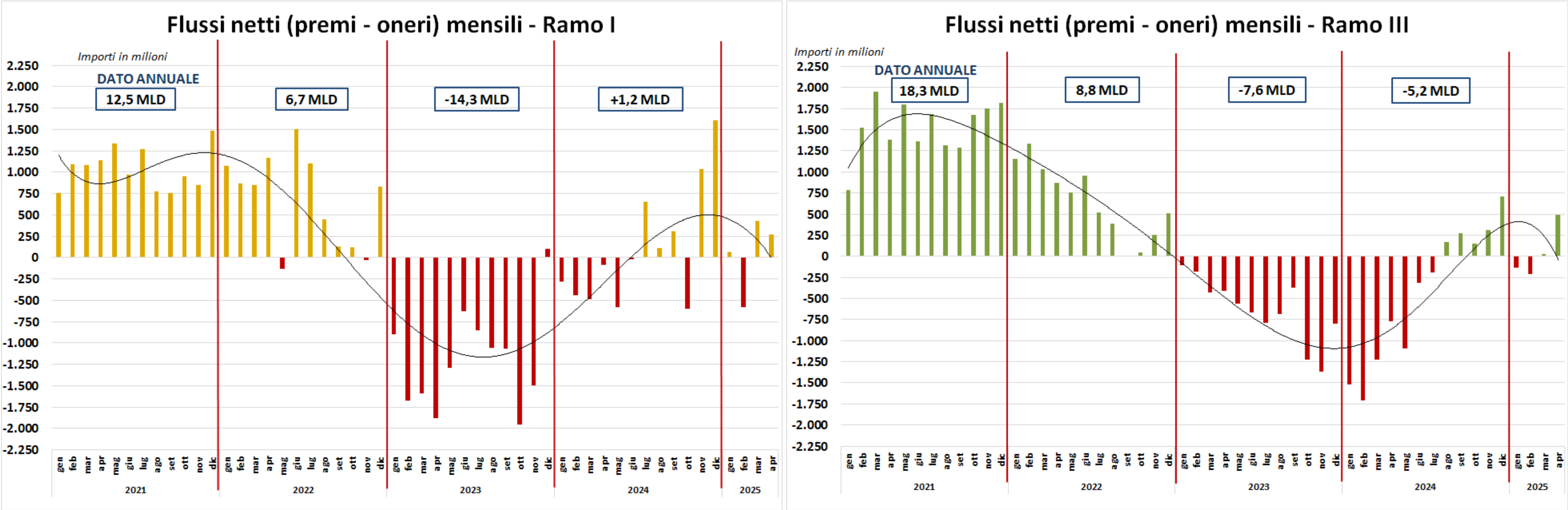
Il flusso netto Vita

Nei primi quattro mesi del 2025 il flusso netto totale si stima essere **positivo per 1,1 mld**, di cui quasi 1 mld afferente al ramo VI (per l'entrata di un nuovo fondo pensione) e quasi +0,2 mld sia dal ramo I sia dal ramo III.

N.B.!

Da gennaio 2024 i dati di INTESA SANPAOLO VITA comprendono anche quelli della Rappresentanza UE - INTESA SANPAOLO LIFE, in quanto quest'ultima a fine anno si è fusa nella compagnia italiana.

Dati mensili stimati di imprese italiane ed extra-UE



Indicatori

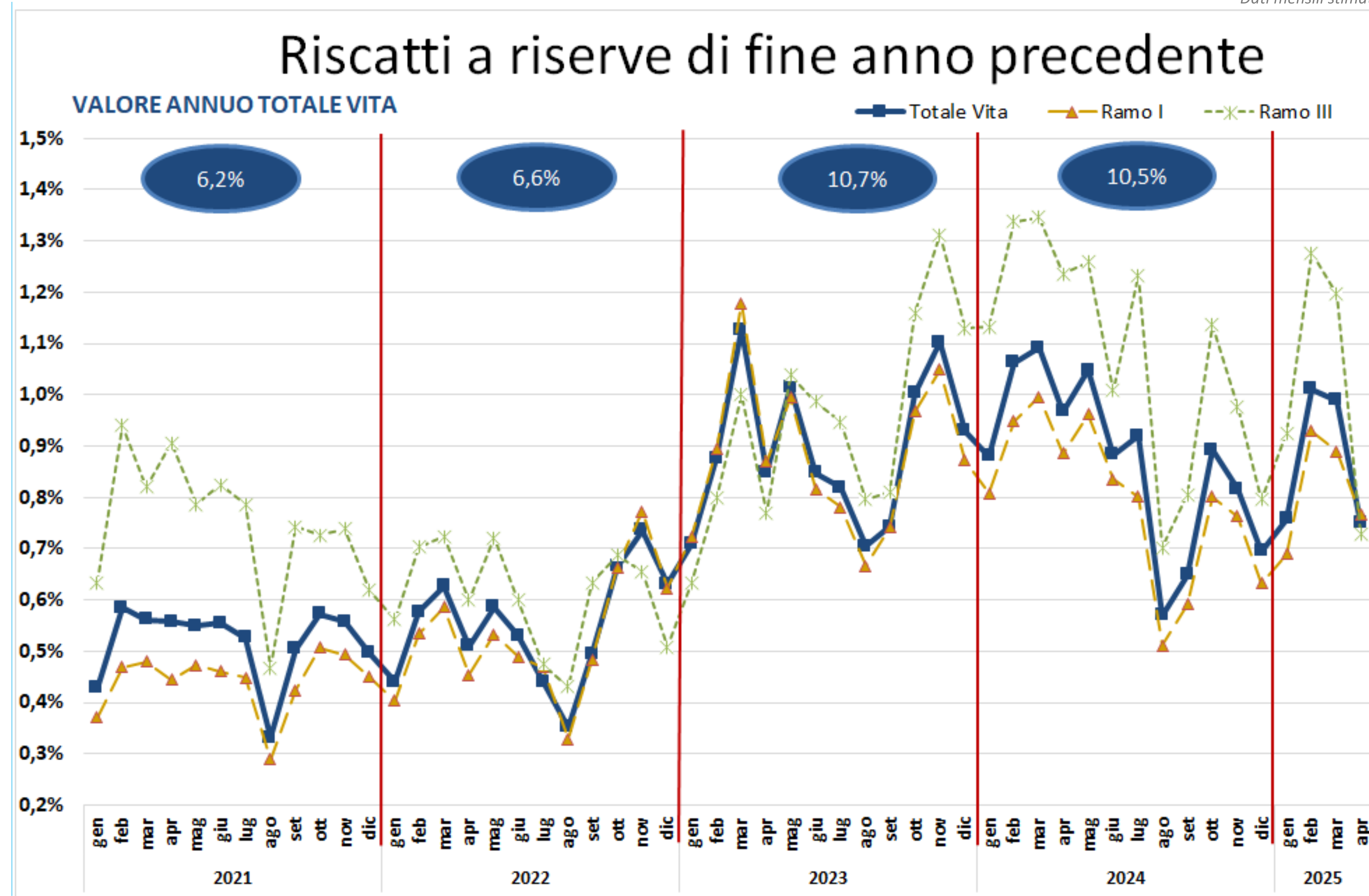
tecnicì Riscatti a riserve

L'indice afferente al Totale Vita, ottenuto rapportando l'importo dei riscatti allo stock delle riserve matematiche dell'anno precedente, evidenzia - nei primi 4 mesi del 2025 - un andamento altalenante, risalendo repentinamente all'1% nel mese di febbraio e marzo per poi tornare su valori prossimi allo 0,75% nel mese di aprile.

N.B.!

Per il calcolo dell'indicatore da gennaio 2024 sono state considerate le riserve 2023 che per la prima volta includono anche le riserve della Rappresentanza UE - INTESA SANPAOLO LIFE, fusa a fine anno nella compagnia italiana INTESA SANPAOLO VITA.

Dati mensili stimati



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

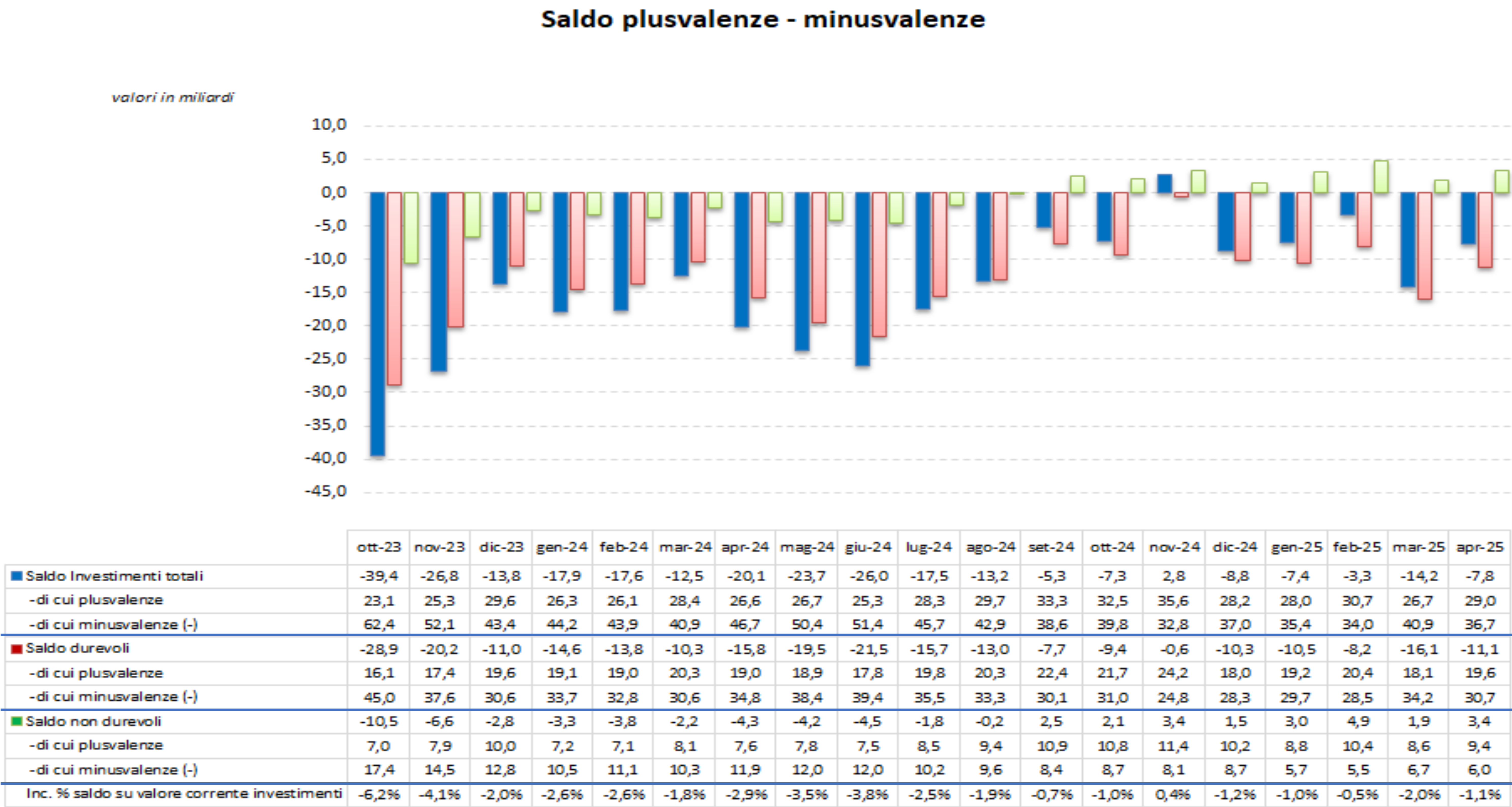
Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati.
È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma.

Monitoraggio investimenti aprile 2025*

* data di rilevazione 30 aprile

A fine aprile 2025 il valore del saldo è stato negativo e pari a **-7,8 miliardi** (tornando ai livelli di inizio anno)

Investimenti totali



Nota: i valori per la totalità del mercato sono stimati sulla base di un campione di imprese di oltre il 90% in termini di investimenti

Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Scenari per il prossimo futuro

Impatto dei temi strutturali: le 5 D

Politiche che affrontino le sfide strutturali possono migliorare la produttività e la crescita economica complessiva, anche se demografia e deglobalizzazione vanno in senso opposto.

D’altro canto, l’evoluzione dei fattori strutturali sembra andare verso un mondo con un impatto al rialzo sull’inflazione.

Table 6 Our five “D” structural themes				
Themes	Description	Evolution	Medium-term macro impact	
			GDP growth	Inflation
Demographics	■ Fertility rates have been falling, leading to a decreasing working age population while life expectancy is increasing ■ This raises old age dependency ratios and puts pressure on GDP growth as labour supply decreases	■ Working-age population projections show a decline in Europe, China at a tipping point, and a slight but tapering upward trend in the US. ■ Anti-immigration policies risk worsening demographic pressures	↘	↗
Deglobalisation	■ The era of ‘hyper-globalisation’ from 1990 to 2008 has slowed down markedly ■ Geo-economic fragmentation is increasing amid surging trade restrictions and sanctions	■ Deglobalisation is intensifying as protectionist policies are increasing ■ The increasing political popularity of protectionism points to a further decline in globalisation	↘	↗
Decarbonisation	■ The world is decarbonising to achieve net-zero emissions by 2050, and should under the Paris agreement limit global warming to 1.5 degrees Celsius ■ Decarbonisation requires huge investment and alignment between private and public sectors. This would positively impact GDP growth if implemented	■ The world is not on track to meet the Paris target of less than 1.5 degrees of global warming: more investments are still needed ■ Clean energy investments must rise by USD 2.7 trillion annually to reach net zero, the IEA* estimates	↗	↗
Digitalisation	■ Digitalisation has the potential to increase productivity growth through technologies like AI ■ A favourable regulatory environment and investments in digital infrastructure are needed to unlock the potential	■ The world is in the early stage of accelerating digitalisation in which AI offers significant potential ■ About USD 418 billion is needed to achieve universal broadband connectivity, the IMF** estimates	↗	↘
Debt	■ Debt levels are increasing globally: total public and private debt reached a new record high of USD 312 trillion (328% of global GDP) by the end of June 2024, the IIF*** estimates ■ High debt limits governments’ fiscal space and investments in key areas including decarbonisation and digitalisation ■ Demographics could put pressure on debt levels as ageing populations require more public spending	■ Strong debt growth should support GDP growth, for example in countries such as China ■ Even in the euro area, fiscal consolidation in 2025 may turn out to be less in practice, despite the reinstated country-level fiscal rules	↗	↗
Source: * International Energy Agency, ** International Monetary Fund, *** Institute of International Finance, Swiss Re Institute				

Fonte: Swiss Re, Sigma 5/2025

Tre Scenari alternativi alla baseline

- (i) "Nuovi shock dell'offerta" causati dall'escalation delle tensioni geopolitiche e/o da guerre commerciali distruttive
- (ii) una "recessione globale" provocata da stress finanziari dovuti al mantenimento dei tassi d'interesse delle banche centrali troppo elevati per un periodo prolungato, oppure a un improvviso e marcato aumento del premio per il rischio sui titoli del Tesoro statunitensi
- (iii) una "ripresa della produttività" legata alla tecnologia, caratterizzata da maggiori investimenti in capitale e tradotta in un boom della crescita e un'inflazione moderata.

Table 7									
Swiss Re's baseline and main alternative scenario narratives and key US projections									
	Baseline		Renewed supply shocks Likelihood: no more than 5–10%		Global recession Likelihood: no more than 5–10%		Productivity revival Likelihood: no more than 5–10%		
Trigger			 Supply shocks from escalating geo/ political tensions	 Demand shock from monetary policy kept too tight for too long		 Tech-driven productivity growth and investment			
Narrative	 Normalising but stable global growth		 Mild economic contraction with sluggish recovery		 Sharply contracting economic activity, rapidly rising layoffs		 Up-shift in potential growth		
	 Disinflation progressing		 Inflation reacceleration, de-anchored long-term expectations		 Demand slowdown cools inflation		 Somewhat higher but benign inflation		
	 Cautious rate cutting cycle in search of a new (higher) equilibrium		 Monetary policy and financial conditions tighten, but not enough		 Abrupt tightening in financial conditions		 Higher neutral rates, benign financial conditions		
Key US forecasts*	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026	
	Real GDP growth	2.2%	2.1%	–0.1%	0.5%	–1.0%	0.6%	3.2%	2.7%
	Inflation	2.5%	2.4%	6.0%	4.0%	1.8%	0.5%	2.8%	2.4%
	10-year yield	4.2%	4.2%	5.7%	4.8%	2.5%	3.1%	5.3%	4.7%
	USD IG spreads	100bps	115bps	160bps	150bps	180bps	170bps	80bps	100bps

Note: *Select macro parameters for the US only are shown, though we monitor the broader scenarios across various macro and financial variables, and across major economies.

Source: Swiss Re Institute

Fonte: Swiss Re, Sigma 5/2025

Impatto dei diversi scenari per assicurazione

In uno scenario di **nuovi shock dell'offerta**, l'inflazione in aumento danneggerebbe la redditività del settore assicurativo, soprattutto nei rami danni. Nel ramo vita, l'impatto diretto sarebbe contenuto, ma crescerebbe il rischio dei riscatti.

Lo scenario di **recessione globale** colpirebbe duramente entrambi i lati del bilancio degli assicuratori. La domanda di assicurazioni diminuirebbe. I rendimenti degli investimenti subirebbero un calo significativo.

In uno scenario positivo di **ripresa della produttività**, vita e danni registrerebbero una forte crescita dei premi e dei rendimenti finanziari. Aumenterebbe la redditività nel ramo vita, mentre nel ramo danni rimarrebbe stabile

	Renewed supply shocks	Global recession	Productivity revival	
Premium growth				
Non-life				
Property	○	●	○	
Liability	○	●	○	
Motor	○	●	○	
Trade credit	●	●	○	
Life				
In-force				
Protection	○	○	○	
Life savings, guarantees	●	○	○	
Life savings, unit-linked	○	●	○	
New Business				
Protection	●	○	○	
Life savings, guarantees	○	●	○	
Life savings, unit-linked	●	●	○	
Underwriting profitability				
Non-life				
Property [claims]	●	○	○	
Liability [claims]	○	○	○	
Motor [claims]	●	○	○	
Trade credit [claims]	●	●	○	
Life (operating margins)				
Protection	○	○	○	
Life savings, guarantees	○	●	○	
Life savings, unit-linked	○	○	○	
Investment returns				
	○	●	○	
●	○	○	○	○
Negative	Moderately negative	Neutral	Moderately positive	Positive

Fonte: Swiss Re, Sigma 5/2025

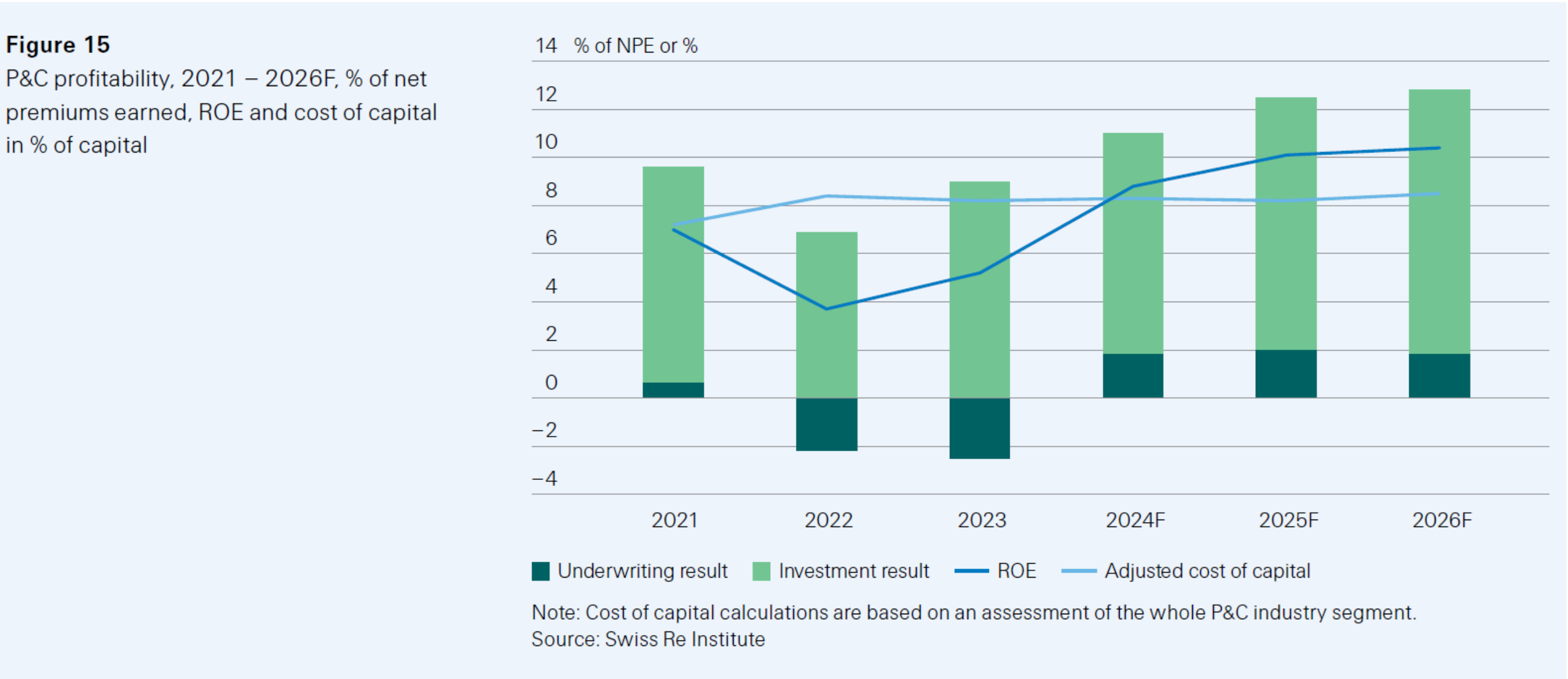
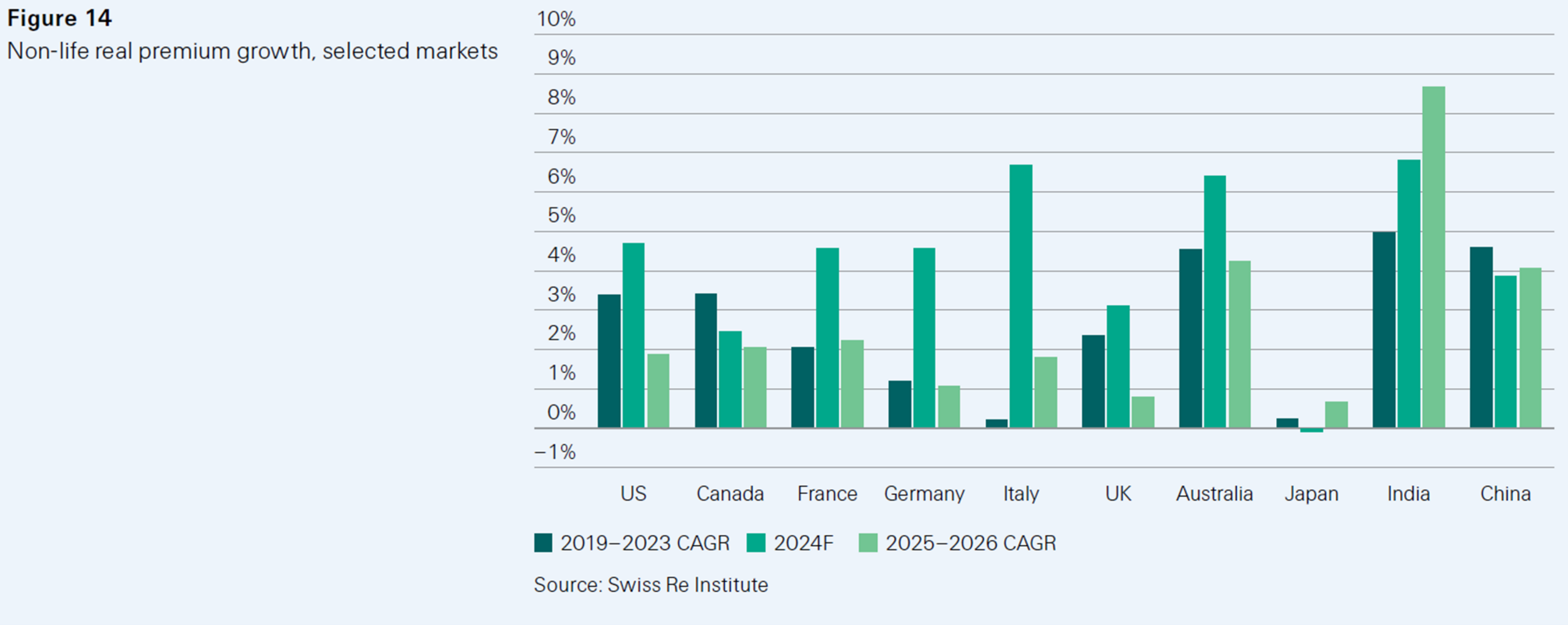
Dario Focarelli

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati.
È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma.

NonLife



La domanda assicurativa resta sostenuta: tasso di crescita reale dei premi in Italia di poco inferiore al 2%

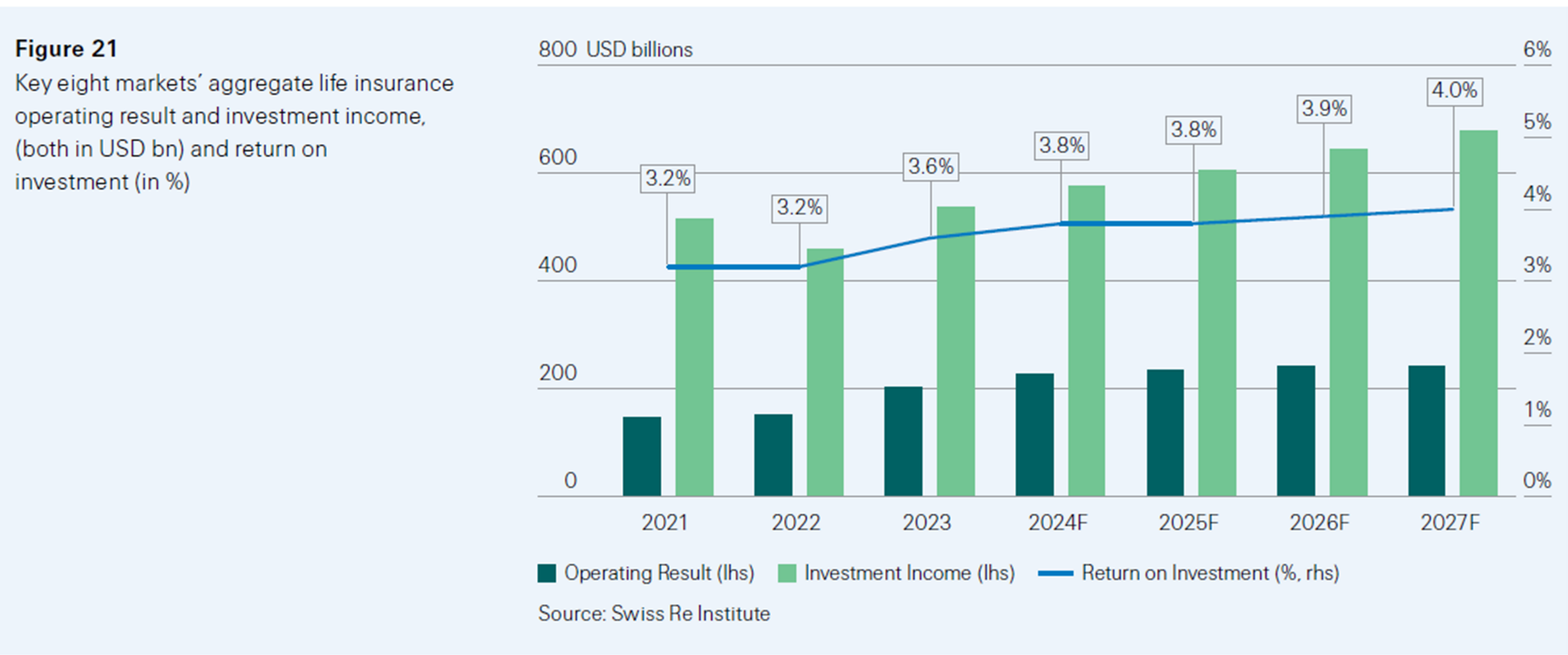
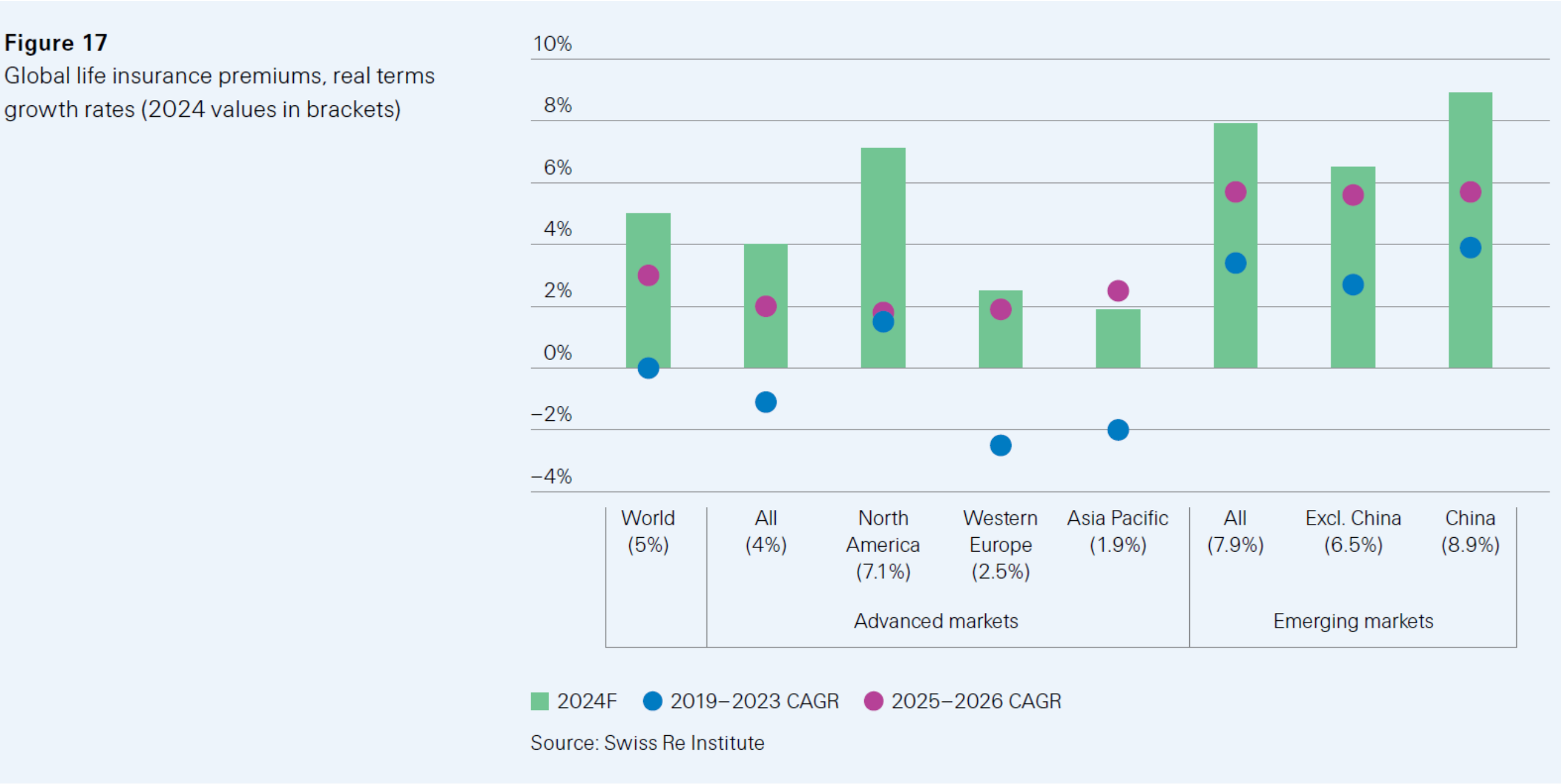
Le spinte al rialzo dei prezzi unitari, seguite all’ondata inflazionistica del 2021-22 si stanno attenuando ma non sono esaurite

La crescita dei premi sarà superiore nell’assicurazione sanitaria

Aumenterà l’esposizione ai disastri naturali

Redditività unitaria potrebbe crescere nel biennio, soprattutto P&C

Fonte: Swiss Re, Sigma 5/2025



Fonte: Swiss Re, Sigma 5/2025

Nella baseline, la crescita dei premi vita in Europa potrebbe essere del 2% annuo in termini reali (SwissRe)

Nonostante un allentamento dei tassi a breve, quelli a medio termine dovrebbero restare elevati, sostenendo la domanda di prodotti di risparmio

Aumenterà la domanda di protezione dall'inflazione da parte degli assicurati

Potrebbe essere più elevata la crescita dei premi della componente protezione

La redditività potrebbe beneficiare di un più elevato ROI (che può raggiungere il 4%)

È importante notare che non è bassa la probabilità di scenari molto diversi